

A2B0



# COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 10</b> Del Reg. <b>Anno 2013</b> <b>Data 31/05/2013</b>	<b>OGGETTO: Approvazione conto di Bilancio Esercizio Finanziario 2012.</b>
---	--

L'anno duemilatredici il giorno trentuno del mese di maggio con inizio alle ore 18,30,  
 nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge,  
 risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CORTOLILLO Francesco Paolo	X	
DI NUNZIO Michelangelo		X
RIGENERATI Giuseppe		X
CARUSO Giuseppe Calogero		X
SIRAGUSANO Carmelo	X	
GUIDARA Carmelo	X	
FERRARO Diego	X	
FERRARO Tindara	X	
MAUROTTO Michela	X	
BONINA Antonino	X	
PRESTIPINO Emanuele		X
GIULIANO Catia	X	
TAVIANO Gabriele	X	
TRAVIGLIA Francesco	X	
LEMBO Filippo	X	

Assegnati n. 15In carica n. 15

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:

Presenti n. 11Assenti n. 04

Il Sig. CORTOLILLO Dr. Francesco P. nella qualità di Presidente, verificato il numero legale degli  
 intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario comunale Sig. SPICCIA D.ssa NinaLa seduta è pubblica

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Germanelli, Palmeri, Saitta e Gaglio.

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Registro generale

Proposte 9 /2013

## AREA ECONOMIA BILANCIO E TRIBUTI

**N. 1 Ordine della proposta**

**Sant'Angelo di Brolo, 9 maggio 2013**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Approvazione conto di Bilancio Esercizio Finanziario 2012.</b>
-----------------	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la delibera del Consiglio comunale n. 22 del 29 maggio 2012, esecutiva, con la quale è stato approvato il conto di bilancio dell'esercizio finanziario 2011;

**VISTO** il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, presentato dal Tesoriere, dall'economista, dal comando VV.UU., dal responsabile dei servizi demografici, in qualità di agenti contabili dell'ente;

**CONSIDERATO** che è stata accertata la regolarità di tutte le cifre, dal medesimo Tesoriere esposte nel quadro riepilogativo, per cui, a detto conto del Tesoriere, dal medesimo sottoscritto, non sono da apportare variazioni;

**CONSIDERATO**, altresì, che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli in riscossione con ruoli e con ordini di incasso e che le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai beneficiari;

**VISTA** la deliberazione della G.M. n. 51 del 15 aprile 2013, con la quale è stata approvata la relazione illustrativa prescritta dall'art. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTA** la deliberazione di G.M. n. 52 del 15 aprile 2013, con la quale è stato approvato lo schema del conto di bilancio dell'esercizio finanziario 2012;

**VISTI** gli allegati elenchi, approvati con determinazione del responsabile dell'area finanziaria n. 14 del 10 aprile 2013, con i quali si è provveduto all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2012, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte, dei residui, prima del loro inserimento nel conto del bilancio, ad opera del servizio finanziario, di concerto con i responsabili dei vari servizi, così come disposto dall'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTI** i prospetti allegati al conto di bilancio 2012 composti dai seguenti elaborati:

1. Quadro riassuntivo della gestione di competenza;
2. Quadro riassuntivo della gestione finanziaria;
3. Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese;
4. Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziati;
5. Riepilogo degli impegni per spese correnti e degli impegni in conto capitale;
6. Riepilogo pagamenti delle spese correnti e delle spese in conto capitale;
7. Tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà;
8. Prospetto gestione residui attivi delle minori entrate accertate in confronto agli stanziamenti di bilancio;
9. Prospetto gestione residui passivi delle minori spese impegnate in confronto agli stanziamenti di bilancio;
10. Elenco dei residui attivi e passivi, distinti per esercizio di provenienza, da riportare nell'esercizio 2013;
11. Analisi della gestione dei "servizi pubblici a domanda individuale e Servizio acquedotto -
12. Prospetto di conciliazione
13. Conto economico
14. Conto del patrimonio
15. Prospetto Spese di rappresentanza

**VISTO** il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 18/08/2012 esecutiva;

**CONSIDERATO** che nel corso dell'esercizio 2012, sono stati adottati n. 6 provvedimenti di variazione al bilancio predetto;

**DATO ATTO** che il Consiglio comunale, durante la gestione dell'esercizio finanziario 2012, con delibera n. 40 del 26/09/2012, ha adottato i provvedimenti necessari a salvaguardare gli equilibri di bilancio, in ottemperanza al disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, dando atto della permanenza degli equilibri di bilancio 2012;

**DATO** atto che al bilancio di previsione dell'esercizio 2012 è stato applicato avanzo di amministrazione, derivante dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2011, che presentava un avanzo complessivo di € 56.673,04, nella misura di € 44.249,97, utilizzato a salvaguardia equilibri di bilancio (art. 193 Decreto Lgs. 267/2000):

- per € 15.007,65 - Fondo svalutazione crediti;
- per € 29.242,32 - Spese c/ capitale;

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda i servizi pubblici a domanda individuale, gestiti da questo Comune, è stato assicurato il recupero sulla spesa complessiva, nella misura del **21,82%**;

**CONSIDERATO** che dalle risultanze del servizio idrico integrato, si evince che le entrate provenienti dalle tariffe applicate, coprono la spesa complessiva nella misura del **72,32 %**;

**CONSIDERATO** che i fitti riscossi sul Patrimonio comunale sono adeguati ai valori di mercato aggiornati;

**CONSIDERATO** che il fondo di incentivazione per il miglioramento dell'efficienza dei servizi, è stato previsto nel rispetto dei contratti di comparto e secondo le previsioni di legge in materia;

**CONSIDERATO** che le partite di giro pareggiano sia negli accertamenti dell'entrata, che negli impegni della spesa;

**CONSIDERATO** che tutti gli impegni di spesa, sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi dei singoli capitoli e sono stati assunti con atti deliberativi esecutivi a norma di legge o derivano da leggi o da sentenze;

**CONSIDERATO** che per la costituzione dei residui sono state rispettate le procedure di cui agli articoli 189, 190 e 228 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

- che con Decreto 24 settembre 2009 in G.U. n. 238 del 13/10/2009, sono individuati, per il triennio 2010-2012, i parametri obiettivi per la predisposizione della tabella prevista dall'art. 228, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, individuati ai sensi dell'art. 242, c. 2, del D.Lgs. 267/2000;

**CONSIDERATO** che si è proceduto alla verifica dei suddetti parametri, e che dall'esame risulta che questo Ente, **non è in condizioni strutturalmente deficitarie**;

**CONSIDERATO** ancora, che si è proceduto alla verifica dello stato di salute dell'Ente e del grado di realizzazione degli obiettivi programmatici, mediante indicatori finanziari ed economici generali, allegati al conto di bilancio;

**VISTO** il risultato complessivo della gestione finanziaria 2012 che qui di seguito si riporta:

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO INIZIALE CASSA AL 01.01.2012			193.273,22
RISCOSSIONI	1.027.949,57	3.208.887,92	4.236.837,49
PAGAMENTI	777.659,99	3.527.726,81	4.305.386,80
FONDO DI CASSA AL 31.12.2012			<b>124.723,91</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0.00
RESIDUI ATTIVI	1.968.407,65	2.001.288,40	3.969.696,05
RESIDUI PASSIVI	2.399.779,42	1.662.639,67	4.062.419,09
DIFFERENZA			-92.723,04
<b>AVANZO(+) o DISAVANZO(-)</b>			<b>32.000,87</b>
Fondi vincolati			
Risultato di amministrazione			
Fondi per finanziamento spese in conto capitale			
Fondi di ammortamento			
<b>Fondi non vincolati</b>			<b>32.000,87</b>

**VISTA** la determinazione del Responsabile dell'Area Economia Bilancio e Tributi n. 13 del 10 aprile 2013, con la quale vengono approvati gli atti di aggiornamento del Patrimonio Comunale allegati al conto di bilancio;

**VISTI** il prospetto di conciliazione e il conto economico allegati;

**VISTI** gli uniti pareri favorevoli, resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni, resi: dal Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

**VISTA** la relazione del Revisore dei conti Prot. 4906 del 9/5/2013;

**VISTO** il Regolamento di contabilità comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTE** le LL:RR. n. 44/91, n. 48/91, n. 7/92, n. 26/93, 23/97, n. 35/97 e n. 39/97;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il vigente O.A.EE.LL e s.m. e i.,

#### **PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI:**

1. Di approvare **il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012** comprendente ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, **il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio**, con le risultanze riportate nella premessa della presente proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione;
2. Di approvare i conti degli agenti contabili interni per l'esercizio finanziario 2012;
3. Di approvare **la relazione illustrativa dei dati consuntivi**, allegata al conto, rassegnata dalla Giunta comunale come in narrativa;
4. Di dare atto che con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, sono stati contestualmente approvati:
  - i risultati e i provvedimenti connessi alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto di bilancio;
  - i risultati delle operazioni di presa d'atto delle risultanze dell'inventario al 31/12/2012, nonché all'approvazione del prospetto di conciliazione, del conto economico e del conto del patrimonio;
5. Di prendere atto, che il consuntivo in esame non presenta squilibrio finanziario e che **questo Ente non risulta strutturalmente deficitario.**
6. Di ordinare l'espletamento delle formalità di pubblicazione e di legge.

**L'ASSESSORE AL BILANCIO**

**Bindaro Germanelli**



**SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO**

Il sottoscritto responsabile del servizio economico-finanziario, a norma dell'art. 1 della l.r. 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede:

**ATTESTA**

la copertura finanziaria della spesa con imputazione della stessa all'intervento/agli interventi in conto competenza/residui del bilancio corrente esercizio indicato/i nella proposta di deliberazione succitata.

Sant'Angelo di Brolo, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della l.r. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<b>Il Responsabile del Servizio</b>	<p><i>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</i></p> <p><b>FAVOREVOLE</b></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Data 9 maggio 2013</p> <div data-bbox="810 1193 1029 1400"></div> <p><b>IL RESPONSABILE</b> <b>IL RESPONSABILE</b> <b>DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA</b> <b>CON FUNZIONI DIRIGENZIALI</b> <b>RAG. NUNZIO CORICA</b></p>
<b>Il Responsabile di Ragioneria</b>	<p><i>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</i></p> <p><b>FAVOREVOLE</b></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Data 9 maggio 2013</p> <div data-bbox="831 1641 1050 1848"></div> <p><b>IL RESPONSABILE</b> <b>IL RESPONSABILE</b> <b>DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA</b> <b>CON FUNZIONI DIRIGENZIALI</b> <b>RAG. NUNZIO CORICA</b></p>

Comune di Sant'Angelo di Brolo (ME)		
C.F.: 00108980830		
09 MAG. 2013		
Prot. n. <i>h. 906</i>		
Cat. ....	Cl. ....	Fasc. ....

## COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

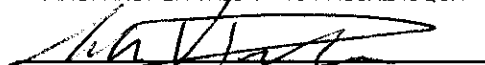
*Provincia di Messina*

### ***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

**L'organo di revisione**

RAG. ANDREA VALENTINO PASSALACQUA



**Comune di Sant'Angelo di Brolo**

**Organo di revisione Rag. Andrea Valentino Passalacqua**

**Verbale n. 01 del 00/04/2013**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

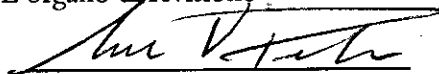
e

*Presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Sant'Angelo di Brolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 08/05/2013

L'organo di revisione





## Sommario

### INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
  - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
  - a) trend storico gestione di competenza
  - b) verifica del patto di stabilità interno
  - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
  - a) Entrate tributarie
  - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
  - c) Contributo per permesso di costruire
  - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
  - e) Entrate extratributarie
  - f) Proventi dei servizi pubblici
  - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
  - h) Utilizzo plusvalenze
  - i) Proventi beni dell'ente
  - l) Spese correnti
  - m) Spese per il personale
  - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
  - o) Spese in conto capitale
  - p) Servizi per conto terzi
  - q) Indebitamento e gestione del debito
  - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
  - s) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Rapporti con organismi partecipati**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficitarietà strutturale**

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- **Referto controllo di gestione**
- **Piano triennale contenimento delle spese**

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

*Il sottoscritto Passalacqua Andrea Valentino, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 12.04.2011;*

♦ ricevuta in data 18.04.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 52 del 15.04.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 40 del 26.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ( art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 18.04.2012;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

## TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 26.09.2012, con delibera n. 40;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 9.352,95 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che con determina del responsabile del Servizio Finanziario e dell'Area Tributi n. 14 del 15/04/2013;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1135 reversali e n. 2066 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato per sufficiente disponibilità di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati per le stesse motivazioni di cui al punto precedente;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.A. agenzia di Sant'Angelo di Brolo e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			193.273,22
Riscossioni	1.027.949,57	3.208.887,92	4.236.837,49
Pagamenti	777.659,99	3.527.726,81	4.305.386,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			124.723,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			124.723,91

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	962.337,87	
Anno 2011	935.292,59	
Anno 2012	1.027.248,71	

**b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 19.809,84, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	5.210.176,32
Impegni	(-)	5.190.366,48
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>19.809,84</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	3.208.887,92
Pagamenti	(-)	3.527.726,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-318.838,89
Residui attivi	(+)	2.001.288,40
Residui passivi	(-)	1.662.639,67
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	338.648,73
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<b><i>[A] - [B]</i></b>	<b>19.809,84</b>



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>consuntivo 2011</b>	<b>consuntivo 2012</b>
Entrate titolo I	390.864,87	834.950,58
Entrate titolo II	3.116.384,98	2.990.777,16
Entrate titolo III	482.573,52	451.914,39
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>3.989.823,37</b>	<b>4.277.642,13</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>3.668.884,70</b>	<b>3.927.626,52</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>90.716,85</b>	<b>93.198,23</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>230.221,82</b>	<b>256.817,38</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>56.630,00</b>	<b>27.430,72</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>4.500,00</b>	<b>8.882,47</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	4.500,00	8.882,47
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>282.351,82</b>	<b>275.365,63</b>

Entrate titolo IV	139.862,07	132.349,00
Entrate titolo V **		320.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>139.862,07</b>	<b>452.349,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>366.897,03</b>	<b>689.356,54</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>		
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>4.500,00</b>	<b>8.882,47</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>186.370,00</b>	<b>29.242,32</b>
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>-36.164,96</b>	<b>-198.882,75</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<b>Entrate accertate</b>	<b>Spese impegnate</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	17.309,00	17.309,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	8.882,47	8.882,47
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	320.000,00	320.000,00
<b>Totale</b>	<b>346.191</b>	<b>346.191</b>

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
<b>totale</b>		<b>Totale</b>	

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo/ disavanzo di Euro 32.000,87, come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012				193.273,22
RISCOSSIONI	1.027.949,57	3.208.887,92		4.236.837,49
PAGAMENTI	777.659,99	3.527.726,81		4.305.386,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012				124.723,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
Differenza				124.723,91
RESIDUI ATTIVI	1.968.407,65	2.001.288,40		3.969.696,05
RESIDUI PASSIVI	2.399.779,42	1.662.639,67		4.062.419,09
Differenza				-92.723,04
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012				32.000,87

#### **Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	32.000,87
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>32.000,87</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### **Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	5.210.176,32
Totale impegni di competenza	-	5.190.366,48
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>19.809,84</b>

##### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	112.722,65
Minori residui passivi riaccertati	+	68.240,64
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-44.482,01</b>

##### **Riepilogo**

<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>19.809,84</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-44.482,01</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>		<b>56.673,04</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>		
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012</b>		<b>32.000,87</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	243.428,37	56.673,04	32.000,87
<b>TOTALE</b>	<b>243.428,37</b>	<b>56.673,04</b>	<b>32.000,87</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue <sup>(1)</sup> <sup>(2)</sup> <sup>(3)</sup>:

- <sup>1</sup> Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL.  
I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo. In questi casi, come indicato al punto 59 del nuovo principio contabile n. 3, l'ente dovrà provvedere all'immediato riequilibrio ricercando tutte le risorse necessarie per finanziare le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione.
- <sup>2</sup> Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.  
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.
- <sup>3</sup> Per l'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione si evidenzia che per l'anno 2013 i Comuni non possono acquisire immobili ai sensi del comma 138 dell'art.1 della legge n.228/2002 che ha introdotto il comma 1-quater all'art.12 del D.L. 98/2011)

Lo scrivente organo di revisione rileva che l'avanzo di amministrazione è costituito per Euro 17.007,65 dal Fondo Svalutazione Crediti, istituito ai sensi art.6 comma 17 D.L. 95/2012 e per tale finalità l'avanzo stesso deve essere vincolato.

*L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:*

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

*Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).*

*Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.*

## Analisi del conto del bilancio

### a) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	403.779,55	390.864,87	834.950,58
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.208.102,31	3.116.384,98	2.990.777,16
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	497.112,96	482.573,52	451.914,39
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	453.372,69	139.862,07	132.349,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			320.000,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	557.699,94	518.776,15	480.185,19
<b>Totale Entrate</b>		<b>5.120.067,45</b>	<b>4.648.461,59</b>	<b>5.210.176,32</b>

<b>Spese</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.630.441,98	3.668.884,70	3.927.626,52
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	815.016,09	366.897,03	689.356,54
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	86.185,52	90.716,85	93.198,23
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	557.699,94	518.776,15	480.185,19
<b>Totale Spese</b>		<b>5.089.343,53</b>	<b>4.645.274,73</b>	<b>5.190.366,48</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>30.723,92</b>	<b>3.186,86</b>	<b>19.809,84</b>
---	------------------	-----------------	------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>	<b>137.000,00</b>	<b>243.000,00</b>	<b>56.673,04</b>
--	-------------------	-------------------	------------------

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>167.723,92</b>	<b>246.186,86</b>	<b>76.482,88</b>
--------------------------	-------------------	-------------------	------------------

**c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 29/11/2012, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

IMU		212.168,00
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi	224.186,00	35.000,00
Addizionale IRPEF	109.999,68	120.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	41.999,91	10.099,70
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	973,00	747,30
Imposta di soggiorno		
Altre imposte		
<b>Totale categoria I</b>	<b>377.158,59</b>	<b>378.015,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>		
Tasse rifiuti solidi urbani		447.646,00
TOSAP	12.535,32	8.521,83
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse		
<b>Totale categoria II</b>	<b>12.535,32</b>	<b>456.167,83</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>		
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.170,96	767,75
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri		
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.170,96</b>	<b>767,75</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>390.864,87</b>	<b>834.950,58</b>

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).



In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	35.000,00	35.000,00	80,91
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
<b>Totale</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>80,91</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	131.385,06
Residui riscossi nel 2012	10.001,97
Residui eliminati	237,12
Residui al 31/12/2012	131.147,94

**Considerato il bassissimo livello di incassi derivanti da recupero di evasione**, come già evidenziato nella relazione al Conto Consuntivo 2011, lo scrivente richiede un'attenzione particolare in merito all'attività di riscossione delle somme summenzionate in quanto un'eventuale perdita del gettito previsto potrebbe causare pregiudizio agli equilibri finanziari dell'ente.

Lo scrivente organo di revisione propone di potenziare l'area tributi in modo da poter garantire i risultati attesi dalla previsione di bilancio.

#### **b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani**

Il conto economico dell'esercizio 2012 non può essere esibito in quanto l'espletamento del servizio è ancora in carico alla Società ATO ME 2.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	11.168,56
Residui riscossi nel 2012	2.263,23
Residui eliminati	5.000,00
Residui al 31/12/2012	6.168,56

### c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
30.927,48	22.221,80	29.612,00

L'intera spesa è stata destinata al finanziamento di investimenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	4.267,63
Residui riscossi nel 2012	2.314,00
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	1.953,63

### d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.038.083,42	1.002.614,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.972.915,50	1.839.579,36
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	105.386,06	148.583,80
<b>Totale</b>	<b>3.116.384,98</b>	<b>2.990.777,16</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva:

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2011 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

### e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	390.895,00	361.339,17	-29.555,83
Proventi dei beni dell'ente	54.322,67	54.324,48	1,81
Interessi su anticipi e crediti	441,78	1.164,11	722,33
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	36.914,07	35.086,63	-1.827,44
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>482.573,52</b>	<b>451.914,39</b>	<b>-30.659,13</b>

### f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

### Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	8.850,00	121.742,85	-112.892,85	7,27%	44,31%
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	32.000,00	157.018,00	-125.018,00	20,38%	22,01%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi	27.183,85	33.020,07	-5.836,22	82,33%	74,07%
<b>TOTALE</b>	<b>68.033,85</b>	<b>311.780,92</b>	<b>-243.747,07</b>	<b>21,82%</b>	<b>35,25%</b>

In merito si osserva che la percentuale di copertura dei costi è pari solo al 21,82 %. Si suggerisce di effettuare un'attenta valutazione dei costi dei servizi, con particolare riferimento all'asilo nido ed alla mensa scolastica in modo da poter garantire una copertura maggiore del costo del servizio.

### Servizi indispensabili

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	238.077,00	329.201,45	91.124,45	72,32%	74,03%
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana					
Altri servizi					

In merito si osserva: si torna a ribadire, come già evidenziato nella relazione al rendiconto 2011, che un'attenta analisi dei costi, potrebbe consentire all'Ente margini di risparmio della spesa non indifferenti in modo da poter liberare risorse utili per l'Ente.

### g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
9.690,67	23.169,33	17.764,94

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente			
Spesa per investimenti	4.845,34	4.500,00	15.967,14

La somma impegnata per finanziamento a spese per investimenti è comprensiva di euro 7.084,67, impegnate nel corso del 2012 applicando avanzo 2011, per sopperire al mancato vincolo, nell'esercizio 2011, del 50% disposto dall'art. 40 della Legge 29/07/2010, n.120, che ha modificato l'art. 208 del D.Lgs. 285/1992.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	8.000,00
Residui riscossi nel 2012	2.661,96
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	5.338.04

#### **h) Utilizzo plusvalenze**

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

#### **i) Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono rimaste praticamente inalterate (Euro 54.324,48 nel 2012, Euro 54.322,67 nel 2011) rispetto a quelle dell'esercizio 2011.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	35.314,46
Residui riscossi nel 2012	8.571,32
Residui eliminati	4.461,91
Residui al 31/12/2012	22.281,23

In merito si osserva .....

## I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	1.774.808,94	1.760.645,15	1.686.237,97
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	267.760,89	250.930,63	219.952,10
03 - Prestazioni di servizi	1.038.777,32	1.079.890,83	1.040.882,44
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	333.779,54	384.689,91	816.688,35
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	55.960,29	52.131,80	46.505,11
07 - Imposte e tasse	128.242,05	120.047,57	116.101,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	31.112,95	20.548,81	1.259,55
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.630.441,98</b>	<b>3.668.884,70</b>	<b>3.927.626,52</b>

## m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2008	anno 2012
spesa intervento 01	1.941.273,84	1.686.237,97
spese incluse nell'int.03		
irap	123.047,00	115.729,00
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	145.906,76	181.466,09
<b>totale spese di personale</b>	<b>1.918.414,08</b>	<b>1.620.500,88</b>

\* il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità.

Per tali enti la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo del Piemonte, con le deliberazioni n. 288/2012/PAR e n. 289/2012/PAR, ha precisato che ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 4-ter del d.l. n. 16/2012, convertito in legge n. 44/2012 il nuovo limite è costituito dall'effettiva spesa di personale impegnata nel 2008, comprensiva dei costi conseguenti ai rinnovi contrattuali 2004-2008.

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 1.618.885,91
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	€ 23.309,15
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	€ 115.729,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 44.042,91
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
<b>totale</b>	<b>€ 1.801.966,97</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	€ 68.601,87
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	€ 55.456,01
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	€ 43.527,29
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogo	€ 2.618,02
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	€ 11.262,90
<b>totale</b>	<b>€ 181.466,09</b>

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n. 06 dipendenti.

Al sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere in data 26/10/2012 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese

#### Contrattazione integrativa

Nel corso dell'esercizio 2012 non è stata perfezionata la contrattazione integrativa per gli anni 2011 e 2012.

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili		
Risorse variabili		
Totale		
Percentuale sulle spese intervento 01		

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli



incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

#### **n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 46.505,11 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,80%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,06 %.

#### **o) Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<b>Previsioni Iniziali</b>	<b>Previsioni Definitive</b>	<b>Somme impegnate</b>	<b>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</b>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
823.511,00	847.785,32	689.356,54	158.428,78	18,69

( nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>			
• avanzo d'amministrazione	29.242,32		
• avanzo del bilancio corrente	198.882,75		
• alienazione di beni			
• altre risorse	8.882,47		
<b>Totale</b>		<b>237.007,54</b>	
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui	320.000,00		
• prestiti obbligazionari			
• contributi comunitari			
• contributi statali			
• contributi regionali	59.801,86		
• contributi di altri	72.547,14		
• altri mezzi di terzi			
<b>Totale</b>		<b>452.349,00</b>	
<b>Totale risorse</b>			<b>689.356,54</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			

**p) Servizi per conto terzi**

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	148.945,48	135.497,00	148.945,48	135.497,00
Ritenute erariali	221.839,12	219.027,95	221.839,12	219.027,95
Altre ritenute al personale c/terzi	70.033,31	70.666,98	70.033,31	70.666,98
Depositi cauzionali	2.699,26	6.033,25	2.699,26	6.033,25
Altre per servizi conto terzi	67.512,13	35.618,85	67.512,13	35.618,85
Fondi per il Servizio economato	7.746,85	7.746,85	7.746,85	7.746,85
Depositi per spese contrattuali		5.594,31		5.594,31
<b>TOTALE</b>	<b>518.776,15</b>	<b>480.185,19</b>	<b>518.776,15</b>	<b>480.185,19</b>

**q) Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
1,16%	1,29%	1,06%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	1.145.593,01	1.059.407,49	968.690,64
Nuovi prestiti			320.000,00
Prestiti rimborsati	86.185,52	90.716,85	93.198,23
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.059.407,49</b>	<b>968.690,64</b>	<b>1.195.492,41</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	55.960,29	51.428,94	46.505,11
Quota capitale	86.185,52	90.716,85	93.198,23
<b>Totale fine anno</b>	<b>142.145,81</b>	<b>142.145,79</b>	<b>139.703,34</b>

---

**r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

**t) Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2012 alcun contratto di leasing.

## **Analisi della gestione dei residui**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del TUEL

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### **Residui attivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	2.272.186,67	902.651,22	1.256.812,80	2.159.464,02	112.722,65
C/capitale Tit. IV, V	730.997,33	77.251,21	653.746,12	730.997,33	
Servizi c/terzi Tit. VI	105.895,87	48.047,14	57.848,73	105.895,87	
<b>Totale</b>	<b>3.109.079,87</b>	<b>1.027.949,57</b>	<b>1.968.407,65</b>	<b>2.996.357,22</b>	<b>112.722,65</b>

### **Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stomati</i>
Corrente Tit. I	1.308.024,93	444.620,51	820.683,25	1.265.303,76	42.721,17
C/capitale Tit. II	1.883.794,48	312.704,92	1.545.582,98	1.858.287,90	25.506,58
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	53.860,64	20.334,56	33.513,19	53.847,75	12,89
<b>Totale</b>	<b>3.245.680,05</b>	<b>777.659,99</b>	<b>2.399.779,42</b>	<b>3.177.439,41</b>	<b>68.240,64</b>

### **Risultato complessivo della gestione residui**

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-112.722,65
Minori residui passivi	68.240,64
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>44.482,01</b>

### **Sintesi delle variazioni per gestione**

Gestione corrente	70.001,48
Gestione in conto capitale	-25.506,58
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	-12,89
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>44.482,01</b>

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 533.695,87

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 113.547,40

In ordine alla esigibilità di tali residui si ritiene che l'Ente deve tenerli particolarmente sotto attenzionati in quanto relativi a cinque anni orsono.

#### Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	€ 17.316,96	€ 17.582,35	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 58.971,94	€ 485.644,74	€ 629.515,99
di cui Tarsu							
Titolo II	€ 362.543,92	€ 2.800,00	€ 112.923,49	€ 4.601,30	€ 125.656,55	€ 807.589,76	€ 1.416.115,02
Titolo III	€ 89.462,35	€ 31.893,43	€ 70.037,18	€ 95.117,57	€ 217.905,76	€ 292.076,81	€ 796.493,10
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice					€ 5.338,04		
Titolo IV	€ 113.547,40	€ 38.617,94	€ 4.500,00	€ 243.800,00	€ 32.469,00	€ 59.801,86	€ 492.736,20
Titolo V	€ 220.811,78					€ 320.000,00	€ 540.811,78
Titolo VI	€ 11.138,38	€ 18.551,24	€ 1.161,80	€ 20.064,71	€ 6.932,60	€ 36.175,23	€ 94.023,96
<b>Totale</b>	<b>814.820,79</b>	<b>109.444,96</b>	<b>218.622,47</b>	<b>383.583,58</b>	<b>441.935,85</b>	<b>2.001.288,40</b>	<b>3.969.696,05</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	352.513,47	64.084,29	63.724,81	132.306,56	208.054,12	1.052.266,70	1.872.949,95
Titolo II	974.255,42	42.250,77	12.693,88	442.985,90	73.397,01	589.951,83	2.135.534,81
Titolo III							
Titolo IV	15.361,51	14.907,27	1.245,44	861,74	1.137,23	20.421,14	53.934,33
<b>Totale</b>	<b>1.342.130,40</b>	<b>121.242,33</b>	<b>77.664,13</b>	<b>576.154,20</b>	<b>282.588,36</b>	<b>1.662.639,67</b>	<b>4.062.419,09</b>

Lo scrivente organo di revisione, rilevata la consistenza dei residui attivi relativi agli anni 2008 e precedenti, consiglia di accantonare l'ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione rispetto a quella obbligatoria per legge, di cui all' art.6 comma 17 D.L. 95/2012, al fondo svalutazione crediti.

## **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 9.352,25 di cui Euro 0,00 di parte corrente ed Euro 9.352,95 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	9,352,25
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
<b>Totale</b>	

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
121.443,93	53.246,14	32.157,65

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti debiti fuori bilancio per euro 28.171,47
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro.....

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto, nell'esercizio finanziario 2012, come segue:

- con fondi di bilancio per euro 28.171,47.

## **Rapporti con organismi partecipati**

### **a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

Si certifica che alla data odierna lo scrivente è in possesso di una richiesta redatta dal responsabile dell'area economica finanziaria dell'ente, inoltrata all'ATO, con la quale chiede la restituzione dei dati previsti dall'art. 6 del D.L. 95/2012, entro e non oltre il 15/05/2013.

### **b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio.

## **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. A tal fine ha adottato atto deliberativo di G.M. n. 167 del 23 dicembre 2009. In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti, l'Organo di revisione osserva che l'ente effettua un attento monitoraggio delle entrate e delle spese.

Rispetta inoltre le previsioni contenute nell'atto deliberativo sopra citato e, pertanto, assicura massima tempestività nei pagamenti senza dover ricorrere ad anticipazione di tesoreria.

## **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Tanto si rileva:

La risposta corretta alla domanda 3 è "NO"; infatti il rapporto fra i residui attivi da riportare dai residui dei titoli I e III ( Euro 648.287,54) dell'Entrata rapportati agli accertamenti della competenza dei due titoli summenzionati (Euro 1.286.864,97) è pari a 50,38%.

Tale errore non inficia il risultato finale mantenendo quindi lo stato di "NON DEFICITARIETA' STRUTTURALE DELL'ENTE".

## **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: UNICREDIT BANCA S.P.A. – Agenzia di Sant'Angelo di Brolo

Economo: Dott. Rag. Carmela Antonina Maccora

Riscuotitori speciali: Lembo Natalia, Nastasi Daniele, Annalisa Tomeo, Emanuele Guidara, Aurelio Petrelli.

Consegnatari beni: Dott. Rag. Carmela Antonina Maccora.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).



E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

( nota per la corretta rilevazione e classificazione degli oneri e dei debiti)

In numerosi casi quindi l'impegno pur regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:

- l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;

- l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;

- l'impegno per procedura di gara avviata;

- l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.

Le somme non pagate al termine dell'esercizio ( residui passivi), devono essere distinte in:

residui passivi = debiti
residui passivi = debiti in corso di formazione
residui passivi = impegni contabili

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. debiti;  
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. debiti in corso di formazione ( o costi esercizi futuri);  
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- c. impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel.;  
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva.....:

(Si raccomanda di verificare le procedure adottate dall'ente per la veridica compilazione del prospetto di conciliazione ed in particolare se sono state rispettate le indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n. 3).

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	4.102.499,02	3.989.381,59	4.276.478,02
B Costi della gestione	3.351.140,41	3.596.204,09	4.217.242,69
<b>Risultato della gestione</b>	<b>751.358,61</b>	<b>393.177,50</b>	<b>59.235,33</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-118.774,68		
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>632.583,93</b>	<b>393.177,50</b>	<b>59.235,33</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-55.169,49	-51.690,02	-45.341,00
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	50.053,23	-230.760,86	180.780,55
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>627.467,67</b>	<b>110.726,62</b>	<b>194.674,88</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	252.028,69	0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		42.734,06
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	42.734,06	
- per minori conferimenti		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per ( da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		252.028,69
- per ( da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>294.762,75</b>
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
( finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		113.982,20
Di cui:		
- per minori crediti	112.722,65	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per ( da specificare)	1.259,55	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per ( da specificare)		
<b>Totale oneri</b>		<b>113.982,20</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

*(Per un'analisi più significativa dei risultati economici è consigliabile la compilazione di conti economici di dettaglio per servizi o per centri di costo, come indicato dall'articolo 229 comma 8 del d.lgs. 267/00 e dal punto 73 del nuovo principio contabile n. 3.*

*I dati economici devono essere supportati anche da un'analisi dei dati nel tempo e confrontati con i risultati raggiunti da altri enti simili.)*

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2012</b>
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	14.165.813,66	621.203,18	-337.380,83	14.449.636,01
Immobilizzazioni finanziarie	3.071,07	5.408,26		8.479,33
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>14.168.884,73</b>	<b>626.611,44</b>	<b>-337.380,83</b>	<b>14.458.115,34</b>
Rimanenze				
Crediti	3.109.079,87	860.616,18		3.969.696,05
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	193.273,22	-68.549,31		124.723,91
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.302.353,09</b>	<b>792.066,87</b>		<b>4.094.419,96</b>
<b>Ratei e risconti</b>				
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>17.471.237,82</b>	<b>1.418.678,31</b>	<b>-337.380,83</b>	<b>18.552.535,30</b>
Conti d'ordine	1.883.794,48	251.740,33		2.135.534,81
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>7.520.037,79</b>	<b>194.674,88</b>	<b>5.408,26</b>	<b>7.720.120,93</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>7.620.623,81</b>	<b>89.413,86</b>		<b>7.710.037,67</b>
Debiti di finanziamento	968.690,65	226.801,77		1.195.492,42
Debiti di funzionamento	1.308.024,93	564.925,02		1.872.949,95
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	53.860,64	73,69		53.934,33
<b>Totale debiti</b>	<b>2.330.576,22</b>	<b>791.800,48</b>		<b>3.122.376,70</b>
<b>Ratei e risconti</b>				
<b>Totale del passivo</b>	<b>17.471.237,82</b>	<b>1.075.889,22</b>	<b>5.408,26</b>	<b>18.552.535,30</b>
Conti d'ordine	1.883.794,48	251.740,33		2.135.534,81

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato / non si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono / non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali(*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)*;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Rag. Andrea Valentino Passafiuma





N. 10 – Approvazione conto di Bilancio Esercizio finanziario 2012.

Presenti 11 – Assenti: Prestipino, Di Nunzio, Rigenerati e Caruso.

Il Vice Sindaco, Assessore Tindaro Germanelli, con delega all'Area Economia-Bilancio-Tributi, ottenuta la parola, manifesta la soddisfazione dell'amministrazione nell'annunciare il documento in esame che riflette la programmazione voluta ed attuata nel 2012 .

Ricorda che lo scorso anno, pur avendo lasciato invariate tutte le tariffe, rimaste ferme al 2007, si è consegnato un conto di bilancio in equilibrio, che ha consentito di fare tanti piccoli investimenti, senza accumulare debiti e non ricorrendo mai ad alcuna anticipazione di cassa, mantenendo, come risulta dal parere favorevole del Revisore dei conti anche i termini per i pagamenti ai creditori.

Rileva che il ridottissimo avanzo di amministrazione, appena 32 mila euro, testimonia la precisione tra la programmazione fatta dall'Amministrazione e la spesa.

Si allontana il consigliere Giuliano. Presenti 10.

Il Vice Sindaco, Assessore Tindaro Germanelli ribadisce che, oltre a non avere aumentato la pressione sui cittadini, le famiglie hanno avuto l'aiuto perché l'Ente si è fatto carico di quote considerevoli sui costi per i servizi a domanda individuale e sull'acquedotto.

Rientrano i consiglieri Caruso e Giuliano. Presenti 12.

Infine il vice Sindaco, Assessore Germanelli, evidenzia che l'ente ha contribuito per i servizi dell'asilo nido e della refezione con 243 mila euro e per l'approvvigionamento idrico con oltre 90 mila euro: *"Si tratta di risorse di bilancio per venire incontro alla gente"*.

Il vice capogruppo di minoranza, consigliere Bonina, contesta che la strategia dell'amministrazione si limiti solo a garantire tre servizi ed eccepisce scarso rilievo della relazione del Vice Sindaco.

Il vice capogruppo di maggioranza, consigliere Siragusano, invita i colleghi di minoranza a *"non arrampicarsi sugli specchi"* e a guardare alle realtà dei comuni vicini, quasi al dissesto.

Il capogruppo di minoranza, consigliere Giuliano, fa presente che è stata garantita solamente l'ordinaria amministrazione e che gli impegni programmatici non sembrano essere stati rispettati e dichiara il voto contrario del proprio gruppo all'approvazione del Conto consuntivo.

Il capogruppo di maggioranza, consigliere Guidara, pur comprendendo che *"l'opposizione fa il suo mestiere"* ritiene che non possa limitarsi a generiche critiche e che dovrebbe entrare nel merito delle questioni. Ricorda che, per i problemi creati dal Governo nazionale la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 era stata prorogata al 31 ottobre e che il Consiglio comunale comunque aveva esitato il documento molto prima.

Ricorda ancora i problemi che ci sono stati per fare quadrare i conti, con ovvie conseguenze anche sulla programmazione, provocate per la ristrettezza dei tempi, ma evidenzia come si è riusciti a garantire i servizi senza aumentare le tariffe e a fare investimenti senza ricorrere ad anticipazioni di cassa. Fa presente, inoltre, che sono state attuate con successo il carnevale e le manifestazioni estive e che pur vivendo in una situazione di crisi sono stati raggiunti ottimi risultati contrariamente a quanto succede in tanti enti locali, ormai sull'orlo della bancarotta che non riescono a pagare neppure gli stipendi del personale.

Sottolinea la gestione oculata e incentrata sulla razionalizzazione delle spese, che ha consentito di resistere alle tante intemperie prodotte dalla Stato e dalla Regione".

Il Presidente pone ai voti la proposta in atti.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Approvazione conto di Bilancio Esercizio Finanziario 2012;

Visti i pareri favorevoli resi, per la regolarità tecnica e per la regolarità contabile, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Rag. Nunzio Corica;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti, Prot. 4906 del 09/05/2013;

Sentiti gli interventi resi in aula e le dichiarazioni di voto di cui in premessa alla presente e che qui si intendono integralmente trascritti;

Presenti 12, votanti 12, con voti 8 favorevoli e 4 contrari (Bonina, Giuliano, Caruso e Ferraro Diego), espressi nelle forme di legge dai presenti votanti;

#### **DELIBERA**

Di approvare l'allegata superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

Con separata votazione, su richiesta del Presidente, presenti 12, votanti 8 con voti 8 favorevoli e 4 astenuti (Bonina, Giuliano, Caruso e Ferraro Diego), espressi nelle forme di legge dai presenti votanti;

#### **DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

A questo punto stante l'ora tarda il capogruppo di minoranza, consigliere Giuliano, propone il rinvio dei lavori della seduta al 6 giugno 2013, ore 18.00, con avviso solo per gli assenti.

Il Presidente pone ai voti la proposta come formulata dal consigliere;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Proceduto a votazione sulla superiore proposta;

Presenti 12, votanti 12, con voti 12 favorevoli espressi nelle forme di legge dai presenti votanti;

#### **DELIBERA**

Di approvare la superiore proposta e pertanto di rinviare i lavori del Consiglio al 06 giugno 2013 alle ore 18.00 per la trattazione dei successivi argomenti iscritti all'o.d.g.

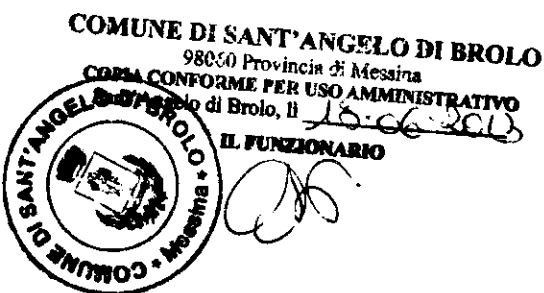
Alle ore 22.30 il Presidente chiude l'odierna seduta.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale su conforme attestazione del Messo Comunale,

**CERTIFICA:**

che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo pretorio comunale il \_\_\_\_\_, per

rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_

Sant'Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione

☒ E' esecutiva dal **31 MAG. 2013** perchè dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio comunale (L.R. n. 44/1991)

E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (circolare Assessorato degli enti locali del 24/03/2003 - art. 12 - L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li **31 MAG. 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE